18C.

416

Delle tre figure, cio è in che modo si facciano tutti i sillogismi semplici delle proposition esistenti

Diterminate queste cose, diciamo soggiunai quali sieno, e qui, e come si fa ogni sillogismo, concio sia, che della dimostrazione deueno ragionar poi, perciochè del sillogismo si debbe trattare prima, che della dimostratione, perlo essere il sillogismo più universale, perciochè la dimostratione è un certo sillogismo, ma non già ogni sillogismo è dimostratione.

FIGVRA PRIMA.

Quando dunq; tre termini s'accomodaranno in modo tra se, e tale saranno proportione l'uno all'altro, che l'ultimo sia in tutto il mezo, e il mezo in tutto il primo o sia, o non sia, è necessario, che ne risulti il sillogismo perfetto delle estremità; Chiamo mezo quello, che è in un altro, e un altro è in lui, il quale è ancor mezo di sito; e estremità quella, che in un'altro, e quella, nella quale è un'altro, perciochè se A si predica d'ogni B, e B d'ogni C, necessaria cosa è, che A si predichi d'ogni C, perche habbiamo di sopra detto in che modo noi intendiamo predicarsi d'ogni

Similer. se A no' si' predica di' nessun B, e B si' predica d'
ogni' C è necess.° cSe A non sia' a' nessun C; Ma se il primo
seguita a' ogni' mezo, e il mezo non seguita a' nessuno
ultimo, egli' non sara' sillogismo di' stremita', perche nó
auuiene cosa nessuna necessaria, per lo essere qe cose.
Perciocche egli' accade cSe il primo sia' a' tutto l'ultimo,
e a' ness.° onde non si' conclude cosa ness.a ne particolare
ne uniuersale, & sia' necess.a egli nó seguita cosa ness.a
la qle sia' necess.a per queste cose non sara' sillogismo
Termini' dell'essere a' ogni': Animale, Huomo, Cauallo:
dell'essere a' ness.° Animale, Huomo, Pietra. Negli
il primo sara' a' nessun mezo, ne il mezo a' nessuno
ultimo, ne anco a' questo modo non sara' sillogismo:
Termini' dell'essere: Scientia: Linea; medicina: del nó
essere: scientia, linea, unita'. Essendo dunq; i termini'
uniuersali, e' manifesto qui in questa figura sara' il sillogismo
e qui no', e se essendo il sillogismo, e necessario, che i
termini' stiano tra loro, come dicemmo, e se essi stanno
cosi', ciascuna cosa e', che sara' sillogismo. Ma se de' i' termini'
questo sara' uniuersale, e gllo parte uerso l'altro, qui l'
uniuersale sara' posto alla stremita' maggiore o predicati

uo

uo, o priuatiuo, e il particolare alla minore, predicatiuo
è di necessità, che sia sillogismo perfetto. Ma qñ si pon
ga alla minore, o che i termini stiano altrim.ti in
alcuno altro modo, è impossibile. Io chiamo maggiore
estremità quella, nella quale è il mezo, e minore quella, la
quale è sotto il mezo: Però sia A. a ogni B, e B. ad
alcun C. dunque se predicarsi d'ogni sig.ca quello, ch fu
detto nel p.mo prin.pio, è necess.o Et A sia ad alcun C
e se A non è a nessun B, e B è ad alcun C, necess.o è
Et A non sia ad alcun C. perch Sanemo ane.a diterminato quello, che noi diciamo predicarsi di nes.o La onde sarà sillogismo perfetto. Il somigliante auuerrà, se B. C. sarà indefinito predicatiuo, perche sarà il medesimo sillogismo o indefinita, o particolare, che sia la estremità minore. Ma se l'uniuersale si mettera alla minore o predicatiuo, o priuatiuo, che egli sia, no sarà sillogismo essendo la maggiore o indefinita, o particolare, affermatiua, o negatiua, come se A è, o non è ad alcun B, e B sia ad ogni C. Termini dell'essere: Buono, Sabio, prudente: Del non essere: Buono, Habito, Ignorantia

Da capo, se B. non è a' nessun C. e A sia, o non
sia ad alcun B, o sia a' non ogni non sarà sillogismo
Termini dell'essere a' ogni: Bianco: Cauallo: Cigno.
Dell'essere a' nessuno: Bianco: Cauallo: Corno. Il
medesimo a' punto sarebbe, se A. B. fusse indefinito;
Ne anco qn̄ s'unn'uersale si porrà alla sremita mag-
giore o predicatiua, o negatiua, e alla minore la par
ticolare priuatiua, sarà sillogismo o indefinita
o particolare, che si pigli: come se A è a' ogni B
e B non è ad alcun C, perciò se a' qualunque sarà
è il mezo, il primo seguitarà a' ogni, e a' nessº.
Perche porgansi i termini: Animale: Huomo:
Bianco; poi si pigliano de' quei bianchi, de gli
Huomo no' si predica, ne bianco Cigno, e Neue
nel pº esempio l'animale si predica d'ogni,
nel 2º di nessº. onde non sarà sillogismo Di nes
uo A. non sia a' nessun B. e B. non sia ad alcun
C, cosino i termini: Inanimato. Huomo: bian
Di poi si pigliano alcuni bianchi; de' quali non
si predichi Huomo, come Cigno, Neue: perche

La dimostratione di questi effetti consiste intrè
proprij accidenti delle dette figure che son queste
se nella parabola ABC. l'AC. l'AC. sia media pro-
portionale tra CB. & un'altra linea di sorte
come e. CB. e siano tirate le linee EFGHK. et
altre sempre E. e media proportionale tra EB.
et CD. F. tra FB. et la medesima CD. G tra GB. et
l'istesso CD. così di mano in mano il quale
effetto si vede manifestamente nel primo secon.
dell'instromento.

Se nel Iperbola A B C. A C sia media proporzionale
tra C B. et C D. e siano tirate le linee E F. et altre
sempre la linea E. è media proporzionale tra E B.
et E G. minore proporzionalmente di C D. et
F media tra E B. et F H. minore proporzionalmente di E G. e così di mano in mano ilquale
effetto, si vede nel secondo movimento negotio
nel instromento e quelle diminutione
saranno più e meno secondo la grandezza
o piccolezza di B K.

Nell' Elipsi poj come è la figura A. cioè
e ~~fetto~~ contrario a questo nell' Iperbola cio è
che le tre delinee della proposizione cre
no a crescendo e non diminuendo come si
vede nella detta figura A. nella quale B C.
e media proporzionale tra C D et C E et cosj
F G. tra G D. et G H. laquale è maggiore di
C E et cosj di mano in mano, fino al fine
il quale effetto si vede nel terzo movimen
to ~ segnato nell' instromento, Et se la linea
D K fosse eguale a D L. in luogo dell' ~~Elipsi~~
Elipsi ne nerebbe il Circolo perche i dia
metrj sarebbero eguali come si vede ma
nifestamente e di questo fondamento
matematico usasi che basti per hora

Capitolo V.

Espedite le descrittioni de, i, bicchieri in tutto
& in parte regolari saremo a porre le
figure de, i, bicchieri irregolari secondo li,
belli ingegni d'alcuni bicchierographi passati,
fra quali non terro methodo alcuno di dottrina
ma solam[e] gli ordinero à modo di Historia
di bicchieri a similitudine d'Aristotile ne, i, suoi
libri degl'animali, e cosi ne andremo di Bic:
chiero in Bicchiero, come faceua egli
d'animale in animale, et si giouranno i
giu nobili bicchieri irregolari, che sono
ogni si sieno saputi, & Historie, o relatione
fabricati per diuersi Principi, et varie Re:
publiche d'ottimati, et di stati popolari, cosi
del emisfero nostro, come del modo nouo
et giouranno i nomi ancora di quei,

degnale però sen'da vera notitia, ne s'aggiu-
gneria oscemera cosa veruna fuor del dovere

Capitolo vij

Et poche l'esperientia ne mostra, che l'immitatione
piace, & natura, non è di poca considerat.
giovè alcune cose, che sebene non siano
Machieri ch'immitare non diveno degni-
velono ci possono somministrare di se
soggei di molta leggiadria, di guerte dung
vegno dire, che delle cose decchevibili
altre sono naturali, altre artificiali, delle
naturali altri sono animati di animave-
getabili sola, et altri d'anima sensitiva,
Le cose animate vegetative sole sono le frondi
fiori, le corteccie, et cose simili, che distinte, o si-
mile possono cagioniare bellissime foggie di
Machieri: gli animati sensitivi sono concedgi

Chiocciole Tartarughe, cervi Torbi, o alcuni altri animali, ma
~~ma le~~ arbitrali, che è l'altro membro della
divisione generale dividerem così cioè che altre
sono immobili et altri mobili l'immobili sono
botte di pozzi le fontane e cose simile, le
mobili pur sono di due sorte o sono recet-
tacoli proprij de licori come l'anfore le
cistine ~~dei~~ le botte e cose tali o non
proprie de licori come sono gl'elmi gli
scudi i capelli giacchè le sporte e cose simile
delle quali tutte si può l'arbore se
gnare prevalentemente & beneficio del
l'altrui memoria di che quanto può ostare
& ibeccheri

Lui in l'arbore

427